

Il protagonista è Jack Sander (Carl Brisson), un pugile che si esibisce nelle fiere di paese - detto "One Round" perché vince sempre alla prima ripresa - e che viene battuto dal campione australiano Bob Corby (Ian Hunter), che finisce anche per insidiargli la moglie (Lilian Hall-Davies). Ma sarà proprio sul ring che Jack si prenderà una doppia rivincita.

IL FALLIMENTO COME TEMA

La melodrammatica del campione vive se in qualche modo lavora la morte, anche in forma simbolica.

Una faccia piena di pugni — D0673 (*Requiem for a Heavyweight*)

di Ralph Nelson, USA, 1962, 100'



Un pugile non più giovanissimo perde un incontro e la possibilità di proseguire la carriera. Finirà su un ring, in un umiliante travestimento, a disputare incontri di lotta libera.

Pugno proibito

(*Kid Galahad*) di Phil Karlson, USA, 1962, 95' Walter Gulik capita per caso in una palestra di allenamento per pugili e, sempre per caso, si trova a dover salire sul ring, dove dimostra di avere un certo talento come combattente, possedendo un destino micidiale. Willy Grogan, proprietario della palestra, decide di prendere Walter nella sua scuderia di pugili. Con Elvis Presley.

Città amara - Fat City — P1357

di John Houston, USA, 1972, 100'



A Stockton, piccola città della California, la popolazione, che vive in condizioni miserabili, è composta nella gran parte di negri e messicani. Nella palestra di pugilato si incontrano due giovani: uno, Billy, ventinovenne, è già un "sorpassato" che rimugina i ricordi delle sue vittorie passate e di una sconfitta che non ha mai accettato; l'altro, Ernie, molto più giovane, crede di avere davanti a sé una sicura carriera, che due o tre combattimenti disastrosi basteranno a dissolvere.

Bomber — D3100

di Michele Lupo, Italia, 1982 - 96'

Bud Graziano detto Bomber (Bud Spencer) era un pugile eccezionale che però si è ritirato improvvisamente e in maniera misteriosa dopo un'imprevista sconfitta. Ora fa il marinaio, ma dopo aver perso la sua nave si ritrova senza lavoro. Decide così di aiutare uno strambo padrone di una palestra a trovare e allenare un pugile per sfidare sul ring gli atleti di una palestra avversaria, quella delle forze armate americane, allenati proprio da Rosco Dunn che sconfisse Bomber nel suo ultimo incontro.

Homeboy

di Michael Seresin, USA, 1988, 116'

Johnny Walker è un pugile con danni cerebrali che si è appena trasferito in una località balneare. Al suo arrivo, si innamora di Ruby, proprietaria di una vecchia giostra non funzionante e di un chiosco bar situato sul molo. Nonostante le sconfitte Johnny continua a combattere mentre Wesley parallelamente effettua furti e rapine.

Undisputed

di Walter Hill, USA, 2002, 96'

Il campione dei pesi massimi James Chambers, detto "Iceman", viene rinchiuso in un carcere con l'accusa di molestie sessuali. Nel penitenziario si organizzano incontri di boxe fra detenuti e Monroe Hutchens è il campione indiscusso. L'incontro fra i due è inevitabile.

Il grande match — D3076

(*Grudge Match*)

di Peter Segal, USA, 2013, 113'



Umiliati dal mondo dei media moderni, incapaci di comprendere a pieno i mutamenti che li circondano ma fedeli ai sentimenti più onesti, due anziani ex pugili cercano di rimanere a galla e recuperare le occasioni professionali e familiari perse in gioventù.

Southpaw - L'ultima sfida — D3074 (*Southpaw*)

di Antoine Fuqua, USA/Cina, 2015, 124'



Billy Hope è un "Southpaw", un pugile mancino, dallo stile aggressivo e brutale. Sembra

avere tutto: all'apice della sua carriera, ma una tragedia è in agguato. L'incontro con il suo rivale Miguel "Magic" Canto cambierà la sua vita per sempre.

BIOPIC

Essendo sempre e comunque un punto di vista va tenuta presente la qualità della ricostruzione storica, la definizione di un contesto particolare, il rispetto della persona dietro al personaggio, la capacità dell'attore di riassumere in sé il calvario del pugile

Rocky — D0668a

di John G. Avildsen, USA, 1976, 119'



Philadelphia, 1975. Rocky Balboa è un bullo di periferia, quasi trentenne, con sangue italiano nelle vene. Con pochi amici e una vita scombinata in uno squallido buco metropolitano per emarginati, Rocky racimola qualche soldo come scagnozzo esattore di uno strozzino e gareggiando in alcuni incontri di pugilato per dilettanti. I pugni sono tutto quel che ha: la boxe è la sua grande passione.

Cinderella Man - Una ragione per lottare — D1996

di Ron Howard, USA, 2005, 139'



Storia di Jim Braddock, ex campione del mondo dei pesi massimi che negli anni 30 tornò sul ring dopo il suo ritiro nel tentativo di guadagnare quanto necessario a supportare la sua famiglia durante la Grande Depressione.

Il sentiero della gloria — P3112

(*Gentleman Jim*) di Raoul Walsh

USA, 1942, 104'



James Corbett, simpatico ed aitante giovanotto ha delle qualità atletiche che lo fanno eccellere nella boxe. Con l'aiuto della giovane figlia di un senatore riesce a farsi ammettere in un aristocratico club dove ha modo di mettere in valore le sue doti rivoluzionando la tecnica della boxe elevandola al rango di uno sport cavalleresco. Da qui ha inizio la sua sorprendente carriera che in breve tempo lo porta ad essere campione del mondo dei pesi massimi.

Lassù qualcuno mi ama — D1646

(*Somebody Up There Likes Me*)

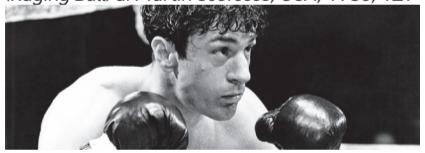
di Robert Wise, USA, 1956, 114'



Le scuole del giovane Rocco Barbella (Paul) sono state la strada e il riformatorio quando, nella prigione militare dove è rinchiuso per diserzione, scopre di avere un talento per la boxe. Con il nome di Rocky Graziano, confortato dall'amore di Norma, inizia una brillante carriera sportiva.

Toro scatenato — D0030

(*Raging Bull*) di Martin Scorsese, USA, 1980, 129'



Storia di Jake La Motta, un duro italo-americano del Bronx che divenne campione mondiale dei pesi medi all'indomani della seconda guerra mondiale.

Tiberio Mitri: Il campione e la miss — P3078

di Angelo Longoni, Italia, 2011, 200', TV

Raccontare la storia di Tiberio Mitri, oltre a ricordare un grande dello sport italiano, significa ripercorrere l'Italia del dopoguerra e degli anni '50. Un'Italia giovane e ingenua, piena di speranze e voglia di fare che riconcorre il benessere e la fortuna per curare le ferite della guerra, la povertà, le macerie dei bombardamenti e uno scontro civile sanguinoso.

Carnera, la montagna che cammina — P1566

(*Carnera - The Walking Mountain*)

di Renzo Martinelli, Italia, 2008, 104'



La carriera sportiva e umana di un vero "gigante" della boxe: Primo Carnera, il colosso friulano che, da attrazione da circo, venne

proiettato nel mondo della grande boxe sino a conquistare il titolo WBA dei massimi nel 1933, al Madison Square Garden, diventando un simbolo per tutti gli italiani e in particolar modo per gli emigrati negli USA.

The Fighter — P1859

di David O. Russell, USA, 2010, 115'



Dickie e Micky Ward sono due fratelli entrambi pugili. Vivono a Lowell, una cittadina di provincia del Massachusetts in cui Dickie, il maggiore, è divenuto una sorta di leggenda vivente per aver mandato al tappeto Sugar Ray Leonard. Ora però Dickie fuma crack ed è sempre meno lucido ma non vuole smettere di essere l'allenatore del fratello. Ispirato ad una storia vera.

Bleed - Più forte del destino — D3075

(*Bleed for This*)

di Ben Younger, USA, 2016, 107'



Dopo che un grave incidente lo lascia quasi paralizzato, costringendolo a vivere con un esoscheleto simile ad un collare fissato direttamente sulle ossa del cranio, la carriera del campione del mondo della boxe Vinny Pazienza sembra finita. Tuttavia, sotto la guida dell'ex pugile Kevin Rooney e contro il parere di tutti, Vinny comincia un duro allenamento con l'intenzione di tornare sul ring e riprendersi il titolo mondiale.

CINEMA DI DENUNCIA SOCIALE

La rappresentazione della palestra: casa e riparo, luogo mitico dove sedimenta la memoria di un passato ancora vicino, in cui speranze e sogni alimentavano la voglia di cambiamento.

Per salire più in basso

(*The Great White Hope*)

di Martin Ritt, USA, 1970 - 103'

Agli inizi del secolo, per la prima volta, un pugile di colore vince il titolo mondiale. Dovrà vedersela con i razzisti. Il personaggio è ispirato al famoso boxeur Jack Jefferson che conobbe il suo massimo successo fra il 1908 e il 1915.

La forza del singolo

(*The Power of One*) di John G. Avildsen, Aus/Fra/USA, 1992, 127'

Negli anni Trenta P.K., un bambino inglese, vive in Sudafrica. In collegio viene maltrattato dai ragazzi afrikaner. Grazie a un anziano professore tedesco a cui viene affidata la sua istruzione, diventerà un pugile senza dimenticare gli studi. Da grande si dedicherà al lavoro per l'integrazione nella realtà sudafricana

The Boxer

di Jim Sheridan, USA/Irlanda, 1997, 113'

Dopo aver scontato 14 anni di carcere, Danny Flynn, ex membro dell'I.R.A., torna a Belfast per incontrare la donna che ha sempre amato, Maggie. Ma la donna nel corso degli anni si è rifatta una vita, sposando il migliore amico di Danny. Così Danny sfoga le sue frustrazioni passando il suo tempo sul ring, mettendo tutte le proprie energie nella boxe. Ma ben presto la passione torna a travolgere Danny e Maggie, che non hanno mai smesso di amarsi, ma la cosa non è ben vista dalla famiglia di lei, appartenente all'I.R.A.

La grande promessa

(*The Great White Hope*)

di Reginald Hudlin, USA, 1996, 91'

Lo spietato organizzatore di eventi Fred Sultan, più interessato all'aspetto economico che alla lealtà dello sport e stanco dei soliti incontri tra uomini di colore, decide di organizzare un evento, anche con mezzi poco leciti, per far sfidare il suo campione James 'The Grim Reaper' Roper con il bianco e un po' stupido Terry Conklin.

Ventiquattrosette

(*TwentyFourSeven*)

di Shane Meadows, GB, 1996, 97'

I giovani di Nottingham non hanno la possibilità di fare altro che veder scorrere ventiquattro ore al giorno per sette giorni. Niente lavoro, niente sport. Niente di niente. Ma c'è Alan, un pugile in là con gli anni che crede fortemente che una palestra di boxe potrebbe cambiare qualcosa.

Hurricane - Il grido dell'innocenza — P2561

(*The Hurricane*)

di Norman Jewison, USA, 1999, 145'

Rubin 'Hurricane' Carter è un pugile di colore che vede infrangersi il suo sogno di vincere il titolo dei pesi medi quando viene arrestato, con un altro uomo, per l'omicidio di tre persone in un bar. Vittime di un'accusa ingiusta, i due vengono condannati a tre ergastoli.

Ali — D0372

di Michael Mann, USA, 2001, 165'



Il film racconta i fatti fondamentali della carriera e della vita privata di Ali. Ali era diventato un personaggio sportivo e un'icona per gli attivisti in difesa dei diritti dei neri. Cassius Clay che diventava Muhammad Ali fu a tutti gli effetti un personaggio politico che giocava consapevolmente con la propria immagine.

Tatanka — P3133

di Giuseppe Gagliardi, Italia, 2011, 100'



Michele e Rosario, amici d'infanzia, crescono a Marcianise, paese campano in cui le leggi della camorra prevalgono su quelle dello Stato. Ai due uomini sono riservati però destini diversi: Rosario diviene un boss mentre Michele, dopo essere stato arrestato per un'accusa di omicidio e scarcerato, scopre il mondo della boxe grazie all'allenatore Sabatino.

La ricca presenza femminile, madri, fidanzate, amanti, suggerisce la contaminazione con il melodramma. Il peso delle presenze femminili non è solo legata alle vite dei pugili, di cui sono comprimarie, ma si fa sentire anche a bordo ring durante gli incontri. Le commedie vedono il rapporto uomo/donna basato sui contrasti virilità/gentilezza, spavalderia/concretezza. Nei più complessi melodrammi, hanno il compito di salvaguardare l'integrità psicologica e morale del loro compagno.

Ma solo in tempi più recenti il ring cinematografico ha permesso l'accesso anche alle donne, rimanendo comunque un universo dominato dalla presenza maschile.

Girlfight — D0708

di Karyn Kusama, USA, 2000, 110'



Diana Guzman è una diciottenne inquieta, vive in una casa popolare col padre violento ed il timido fratello, la madre è morta suicida. Diana non intende perseguitare la stessa strada di fallimento e sconfitta.

Million Dollar Baby — P0753

di Clint Eastwood, USA, 2004 - 132'



Frankie Dunn ha passato tutta la vita in una palestra splendente e satura di od